

Il caso | In Val di Non, sopra Lover. Cause da chiarire

Trovato un orso morto



Ancora un orso trovato morto nei boschi della Val di Non a Lover, zona dove altri due orsi erano stati trovati senza vita, a causa di avvelenamento, nella primavera di quest'anno (un maschio adulto) e nella primavera del 2015 (M6, maschio radiocollare di otto anni). L'altro ieri la Forestale ha rinvenuto la carcassa dell'orso, in avanzato stato di decomposizione. Le analisi stabiliranno le cause della morte.

Nella zona erano stati ritrovati morti altri due orsi, nella primavera del 2015 e del 2016, per avvelenamento

FAUNA

La Provincia: «Da un esame preliminare non si è ancora in grado di stabilire se si tratta di un esemplare maschio o femmina»

Trovato un orso morto nei boschi sopra Lover

Rinvenuto l'altro ieri dai Forestali, le cause del decesso potranno essere accertate con le analisi necroscopiche

La carcassa dell'orso

A PAGINA **25**

Un orso morto è stato rinvenuto l'altro ieri dai Forestali nei boschi di Lover, zona dove altri due orsi erano stati trovati senza vita, a causa di avvelenamento, nella primavera di quest'anno (un maschio adulto) e nella primavera del 2015 (M6, maschio radiocollare di otto anni). Con un comunicato, la Provincia informa che «La carcassa, in stato di decomposizione, di un orso adulto è stata rinvenuta nel pomeriggio di ieri (mercoledì, ndr) da personale del Corpo Forestale del Trentino nei boschi della Valle di Non, nel comune catastale di Lover. Da un esame preliminare non si è ancora in grado di stabilire se si tratta di un esemplare maschio o femmina, né la causa della morte, che potrà essere accertata solo attraverso le analisi necroscopiche che sa-

ranno effettuate dall'Istituto Zooprofilattico delle tre Venezie». «Il corpo dell'orso è stato trovato nei boschi a monte dell'abitato di Lover - viene spiegato nel comunicato - area che già da tempo è attentamente "monitorata" dai Forestali. La zona, infatti, è la stessa dove in passato furono rinvenuti altri due esemplari di orso morti, precisamente il 21 marzo di quest'anno poco distante dal bordo della strada provinciale che collega Lover e Sporminore ed il 28 marzo 2015. L'episodio è stato segnalato dal Servizio Foreste e Fauna alla Procura della Repubblica». In Procura la notizia è stata rubricata a «modello 45», cioè il registro degli atti non costituenti notizia di reato. All'esito delle analisi la Procura potrà decidere di archiviare o aprire un fascicolo.

Nel Rapporto orso 2015 della Provincia vengono indicati 28 orsi morti complessivamente accertati sino alla fine dello scorso anno: «Le morti - vi si legge - sono da ricondurre a cause naturali in 8 casi, sconosciute in 9 ed antropiche negli altri 11 casi. Va evidenziato che tali valori non rispecchiano, con ogni probabilità, né il numero totale di orsi morti, né le reali proporzioni tra le diverse cause di morte, considerata la diversa probabilità di rilevarle». Le analisi genetiche nel giro di qualche settimana dovrebbero poter indicare sia le cause della morte, sia l'identificazione dell'animale. La zona, a monte dell'abitato di Lover, è anche storicamente un'area di presenza dell'orso e molti sono gli esemplari che possono averla frequentata. Nella zona in questione, nel 2015 sono stati mo-

nitorati complessivamente 13 esemplari. L'identificazione dovrebbe essere possibile dal momento che finora gli esemplari adulti sono sempre stati «trovati» analizzando i campioni organici. È soprattutto il monitoraggio sistematico, realizzato in punti attrezzati con esche olfattive e filo spinato per la «cattura» di peli, che dà campioni «freschi», vista la sistematicità dei controlli ravvicinati. Anche il monitoraggio «opportunistico», effettuato in occasione di danni o presenze, consente la raccolta di campioni organici (peli, escrementi, saliva, tessuti) e i risultati arrivano anche grazie ad una terza modalità di campioni, quella raccolta sui grattatoi: sono circa 150 sparsi fra Val Rendena, Brenta, Paganella, Bondone, ecc. Ad oggi, dopo che l'orsa KJ2 si è sfilata il radiocollare, solo un esemplare risulta radiocollare.

La carcassa dell'orso morto rinvenuto l'altro ieri dai Forestali nei boschi di Lover, zona dove altri due orsi erano stati trovati senza vita, a causa di avvelenamento, nella primavera di quest'anno



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.